TORINO
CRONACAQUI

Data 24-07-2012
Pagina 12
Foglio 1

REGIONE Pronte risorse per 15 milioni. E Nosiglia visita la Reggia: «Sull'arte non si taglia»

I fondi europei a musei e castelli Boccata d'ossigeno per la cultura

→ Si potrà terminare il restauro alla Palazzina di caccia di Stupinigi, recuperare la Villa dei Laghi all'interno della Mandria a Venaria, intervenire sul castello di Racconigi. E compiere in tutto 23 operazioni su residenze, chiese, musei, infrastrutture sparse per il Piemonte. A questo serviranno i 15 milioni e 456mila euro di fondi europei 2007-2013 che la Regione ha dirottato ieri sul settore cultura, grazie all'intesa fra l'assessore competente Michele Coppola e il titolare dello Sviluppo economico Massimo Giordano.

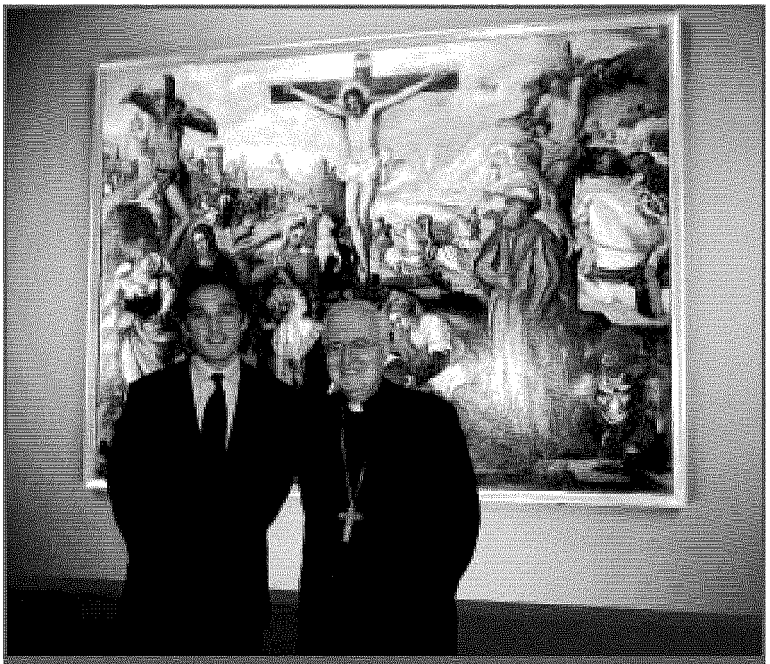
Mezzo milione sarà spostato su Italia 150, per far fronte alle spese per l'allestimento delle mostre alle Ogr. Il resto andrà effettivamente al territorio: 1,7 milioni alla Venaria per la Villa dei Laghi, 1,8 a Stupinigi per il completamento del restauro conservativo delle facciate con recupero di intonaci e serramenti. Ma anche 900mila per "percorsi ciclo pedonali lungo il canale storico di Caluso in corrispondenza del Castello di Agliè", altrettanti al Castello di Novara, 150mila euro a Pianezza per la Chiesa Madonna della Stella, 1 milione per il recupero di parte del complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo.

«Sono risorse che la Regione virtuosamente ha deciso di impiegare in progetti concreti e non estemporanei - sottolinea il governatore Roberto Cota -. In un momento di grande difficoltà, dove tante sono le priorità su cui la Giunta è impegnata, un aiuto in questo settore ci permette di poter concentrare le risorse regionali su misure che possano rispondere alle nuove emergenze create dalla crisi». «Credo che si tratti della migliore dimostrazione di come questi investimenti in cultura rappresentino una priorità strategica della nostra azione di governo» osserva l'assessore Coppola, mentre per Giordano «è sempre un grande risultato riuscire a trasformare immobili fatiscenti in strutture di pregio, innescando processi virtuosi per la nostra economia».

→ Finanziati 23 interventi: il restauro alla Palazzina di caccia di Stupinigi, il recupero della Villa dei Laghi a Venaria, il castello di Racconigi

In mattinata, un monito in favore della cultura era arrivato dall'arcivescovo Cesare Nosiglia, che ha visitato la Reggia di Venaria per ammirare la Crocifissione del Tintoretto, insieme a Coppola e al direttore della Venaria Reale, Alberto Vanelli. «Le risorse destinate alla cultura non vanno diminuite - ha detto Nosiglia - ma anzi è giusto continuare a investire risorse anche in questo momento. L'arte e la bellezza rappresentano valori fondamentali per il nostro popolo e la nostra civiltà, questo intervento ne è una testimonianza concreta». L'arcivescovo è rimasto affascinato dalla Reggia: «È la prima volta che la visito e sono impressionato dalla grandiosità degli spazi, dalla qualità del restauro e dalla perfezione degli ambienti. Un luogo unico».

Andrea Gatta



L'arcivescovo Cesare Nosiglia con l'assessore Coppola davanti al Tintoretto

SOSTITUISCE GIULIO CESARE RATTAZZI

Marta Levi eletta con 21 voti a favore vicepresidente della Sala Rossa

Con 21 voti favorevoli, la consigliera comunale del Pd Marta Levi è stata eletta dalla Sala Rossa vice presidente del consiglio comunale. Prende il posto di Giulio Cesare Rattazzi, scomparso lo scorso giugno. Da ieri, l'ufficio di presidenza del Consiglio comunale è così composto: presidente Giovanni Maria Ferraris (Moderati); vice presidente Marta Levi (Pd) e vice presidente vicario, Silvio Magliano (Pdl). Marta Levi è nata a Torino il 4 dicembre 1964. Architetto, è stata consigliere comunale per il Pds dal 1993 al 2001, Assessore dal 2006 al 2011 con deleghe al Decentramento, alle Pari Opportunità e ai Tempi della città e alle Politiche giovanili. Alle elezioni amministrative dello scorso anno è stata eletta Consigliere comunale nella fila del Pd per poi essere nominata presidente della Commissione Pari Opportunità. «L'incarico è un'opportunità - ha detto la neo eletta - per un ruolo differente da quelli svolti finora e con una diversa responsabilità per la tutela dell'attività del Consiglio comunale. Il mio pensiero va oggi al predecessore, Giulio Cesare Rattazzi, ricordandolo con affetto per l'opera svolta nel suo incarico».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.